

A seguito di ulteriori trattative il Podestà si è dichiarato disposto a cedere all'I.N.A. il terreno occupato dalle verande per la somma di L. 40 mila. Tale cessione è però vincolata alla condizione, da iscriversi tavolarmente, che le attuali verande non debbono essere alzate e all'obbligo, in caso di costruzione dell'intero edificio o di parti di esso, di non erigere, sulle aree da cedere, che un corpo di fabbrica di solo pianterreno con eventuale soprastante terrazzo il tutto dell'altezza massima di m. 6,40, misurato dal piano terreno a quello della terrazza, e corrispondente circa all'attuale altezza delle verande.

In considerazione che gli interessi sul prestito di acquisto rappresentano all'incirca il canone annuo primitivo, il Direttore Generale sarebbe favorevole all'accoglimento della proposta.

Il Consiglio,

Udite le comunicazioni del Direttore Generale,

In conformità del parere espresso dal Comitato Permanente in adunanza del 18 corrente;

Delibera di accogliere la suddetta proposta.